



CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Sede Legale: San Marco in Lamis

Sede operativa: Viale Cristoforo Colombo, 243

71100 F O G G I A

COMUNICATO STAMPA

IL NOSTRO FUTURO SARÀ QUELLO CHE SAPREMO COSTRUIRCI

Le visite guidate alle idrovore e gli incontri nei comuni con i consorziati sono state le iniziative che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha realizzato nell'ambito della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**.

Nonostante condizioni atmosferiche non favorevoli, le idrovore di Muschiatturo e Molinella, rispettivamente in agro di Ischitella e Vieste, sono state le protagoniste della manifestazione perché hanno ricordato alla collettività l'importanza di questi impianti gestiti dall'ente consortile ed ubicati a difesa delle zone soggiacenti al livello del mare e quindi a rischio allagamento, svolgendo la funzione fondamentale di aspirare l'acqua dai territori più bassi, sollevarla e poi accompagnarla verso il mare, grazie al reticolo di canali della bonifica.

Nel contempo è proseguita l'attività di permanenza dei funzionari del Consorzio nei diversi comuni del comprensorio che dal marzo scorso forniscono in loco – ed in tempo reale – un servizio di consultazione ed aggiornamento: è infatti possibile effettuare un'agevole verifica delle posizioni di utenza mediante consultazione della banca dati catastale e contributiva e, nel contempo, acquisire le eventuali variazioni di proprietà, oltre a poter richiedere ogni ulteriore informazione ritenuta utile.

Sono tutte iniziative – ha dichiarato il **Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Giancarlo Frattarolo** - finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni interessate che la corretta manutenzione del territorio è un valore da riscoprire e da tutelare con il contributo dei consorzi di bonifica, attraverso un piano di progetti immediatamente cantierabili che non solo darebbero una concreta risposta alle emergenze idrogeologiche, ma fornirebbero anche un fattivo contributo al problema occupazione.

Occorre in altri termini - ha concluso il Presidente Frattarolo - esaltare la "cultura del fare", nel rispetto dei diversi ruoli istituzionali, perché il nostro futuro sarà quello che sapremo costruirci.

Foggia, 15 maggio 2010